

ALLEGATO 1

Relazione illustrativa degli obiettivi, degli interventi e delle attività inerenti al Progetto "GENERARE IL FUTURO: DALLA SCUOLA ALLA CITTÀ" per la parte di competenza del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport

PREMESSE

INQUADRAMENTO GENERALE

Il progetto “GENERARE IL FUTURO: DALLA SCUOLA ALLA CITTÀ” intende partire dalle scuole per favorire la rivitalizzazione dei quartieri della città, rafforzando non solo l’offerta formativa e i servizi scolastici, ma rendendo i plessi coinvolti dei veri e propri HUB di comunità grazie ai quali famiglie, bambini/e e ragazzi/e possano trovare una risposta ai bisogni di conciliazione di vita e lavoro, formazione e crescita consapevole.

La strategia di rigenerazione urbana integrata promossa dal Comune di Mantova identifica quattro quartieri “pilota” della città (Centro, Cittadella, Valletta Paiolo, Valletta Valsecchi) in cui ogni HUB rappresenta un ecosistema per sperimentare nuove relazioni fra le realtà del quartiere, partecipazione inclusiva, innovazione di attività, di servizi offerti e di processi, buone pratiche di co-progettazione e cooperazione pubblico-privato.

Nella realizzazione della proposta progettuale sono coinvolti più Settori comunali, ciascuno per la propria parte di competenza, tra cui il Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport.

POPOLAZIONI TARGET

Il target di riferimento (definito in sede di candidatura del progetto a Regione Lombardia) è intergenerazionale e comprende:

- n. 1.350/anno bambine e bambini (fascia d’età 3-9 anni) che rischiano, a causa della deprivazione educativa e culturale causata dall’emergenza sanitaria alle quali sono stati sottoposti, di avere effetti di lungo periodo sull’apprendimento e sulla dispersione scolastica (che già mostrava tendenze negative) colpendo in particolar modo i minori che vivono in famiglie in condizione di svantaggio socio-economico;
- n. 600/anno ragazze e ragazzi (fascia d’età 10-18 anni) che hanno risentito notevolmente del cambiamento delle proprie abitudini e routine, privati dei loro spazi educativi e scolastici, così come di quelli ricreativi e sportivi. Tale disorientamento è del tutto in contrasto con le spinte naturali di questa fase del ciclo di vita in cui la persona è fortemente coinvolta nell’esplorazione nei confronti dell’esterno, nella ricerca di autonomia e di nuove esperienze, nella costruzione di relazioni significative al di fuori della propria famiglia di origine, nell’attribuzione di importanza a valori quali l’apertura al cambiamento, nell’esplorazione di progetti per il futuro e non da ultimo nella costruzione di una rinnovata consapevolezza della propria identità;
- n. 200/anno giovani (fascia 18-35 anni) che, oltre ad aver perso opportunità di socializzazione, con la pandemia sono stati colpiti ancora di più dal fenomeno dell’abbandono scolastico e vedono ridursi le prospettive di accesso all’istruzione universitaria e al mondo del lavoro;
- n. 2000/anno famiglie a cui l’emergenza sanitaria, e la relativa chiusura delle scuole, hanno richiesto di fronteggiare in autonomia (e per lo più in solitudine) diversi compiti normalmente suddivisi o addirittura totalmente delegati a figure esterne alla famiglia: compiti educativi e compiti di cura. Il venir meno, o la frammentazione, dei servizi di supporto alle famiglie, di tutte le attività in ambito sportivo e ricreativo, dei sostegni da parte di personale educativo, unite alla difficoltà di coinvolgere nei compiti di cura

persone esterne allo stretto nucleo familiare, hanno comportato un grande cambiamento nella vita di tutte le famiglie, a prescindere dal livello socio-economico o culturale;

- n. 200/anno donne (comprensivo di donne cittadine straniere), ossia una delle categorie già svantaggiate e più colpite dall'emergenza sanitaria. Quest'ultima ha contribuito a creare significative disuguaglianze di genere con conseguenze durature sulla loro vita e carriera (in termini di conciliazione vita-lavoro ma anche di re-inserimento nel mercato del lavoro);
- n. 300/anno anziani, che svolgono e/o possono svolgere un ruolo cruciale nella comunità;
- n. 300/anno docenti che a causa della pandemia hanno dovuto riscrivere il loro ruolo e che necessitano di un potenziamento delle loro competenze per far fronte alle nuove sfide.

OBIETTIVI

Il legame scuola-quartieri diventa di primario interesse per una politica pubblica vocata alla definizione di network flessibili capaci di accompagnare la crescita, accogliere la diversità, proteggere le fragilità e disabilità, promuovere le opportunità, sostenere i genitori e le famiglie. La scuola per una comunità non rappresenta infatti "solo" il luogo della formazione, bensì una vera risorsa sociale e, al contempo, una leva per la rigenerazione e l'attrattività della città chiamata a moltiplicare, connettere, diversificare i centri nei quali ritessere legami sociali. I quartieri della città necessitano di processi integrati di rivitalizzazione perché divenuti negli anni "periferici" a causa di molteplici fattori, quali: la scarsità di servizi, attività commerciali e collegamenti, la bassa natalità, la perdita di attrattività del patrimonio residenziale e di qualità dello spazio pubblico, la mancanza di luoghi di aggregazione e formazione socio-culturale. Occorre dunque ritornare a investire sul futuro delle giovani generazioni, creando le condizioni perché possano trovare a Mantova le risposte alle proprie esigenze di formazione e di crescita, di costruzione di un progetto di vita, di autonomia ed emancipazione, di partecipazione attiva alla vita pubblica e alla società. La rigenerazione dei luoghi, anche grazie agli apporti della cittadinanza, della comunità educante e del terzo settore, è la premessa per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'offerta educativa definendo una nuova flessibilità dei servizi scolastici;
- promuovere conoscenza: riprogettare il rapporto tra scuole, biblioteche, musei e luoghi informali per ridare alla formazione la forza per accompagnare e comprendere le trasformazioni sociali e favorire lo sviluppo di nuove competenze in grado di valorizzare il patrimonio umano del territorio e di rispondere ai crescenti bisogni delle famiglie incrementando le opportunità di conciliazione vita-scuola-lavoro, trasformando le scuole in centri di comunità accoglienti e flessibili e ampliando l'offerta dei servizi sociali e di interesse collettivo;
- rigenerare i quartieri "periferici" della città e renderli attrattivi per i cittadini e per i non residenti.

DURATA

Il progetto avrà durata quadriennale (termine: 30/06/2027) fatte salve eventuali proroghe disposte da Regione Lombardia.

MACRO-ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport risulta titolare della SCHEDA 8 – PROMOZIONE DI WELFARE DI COMUNITÀ che si inserisce nella Strategia del Comune di Mantova con interventi di welfare generativo rivolti – specificatamente – a famiglie (anche di recente immigrazione), donne (anche di recente immigrazione) e minori d'età (3-17 anni), che si articolano nelle seguenti macro-attività:

1 – SPORTELLO INFORMATIVO

descrizione: punto unico di accesso qualificato e "family friendly" per informazioni utili alla vita quotidiana, ai servizi e alle opportunità del territorio

obiettivo specifico: informare, orientare, raccogliere bisogni e sostenere le famiglie e la genitorialità in una logica di benessere e prevenzione del disagio

localizzazione: Centro, Cittadella, Valletta Paiolo, Valletta Valsecchi

risorse: € 140.000,00

2 – SPAZIO DI CO-WORKING CON SERVIZIO DI BABY-SITTING

descrizione: postazioni gratuite presso il Centro per le Famiglie 'Insieme', con annessa area per bambini/e (gestita da personale specializzato) in grado di offrire attività ludico-educative; attorno a questo spazio, in aggiunta, si intendono attivare anche svariati servizi di sostegno alla professionalità e alla genitorialità

obiettivo specifico: supportare le famiglie nella gestione dei compiti quotidiani di educazione e di cura

localizzazione: Valletta Valsecchi

risorse: € 125.000,00, di cui € 15.000,00 destinati all'allestimento di n. 4 postazioni dotate di PC (con hardware e software), una stampante professionale, una smart tv ed un erogatore di acqua

3 – AZIONI DI SUPPORTO ALLA GENITORIALITÀ

descrizione: servizio di ascolto, consulenza ed informazione rivolto a coloro che, in situazioni legate ad eventi particolari di vita o nelle ordinarie dinamiche relazionali (educazione dei figli, relazione coniugale, genitorialità) sperimentano temporanei momenti di difficoltà, stress, disagio e crisi

obiettivo specifico: offrire spazi di ascolto al fine di promuovere il benessere psico-fisico

localizzazione: Centro, Cittadella, Valletta Paiolo, Valletta Valsecchi

risorse: € 95.000,00

4 – SCUOLA E FAMIGLIE IMMIGRATE - SUPPORTO DEDICATO

descrizione: servizi di sostegno alla genitorialità – quali offerta di accoglienza, ascolto e orientamento – rivolti a donne di recente immigrazione, in particolare alle madri, per facilitarne il processo di integrazione sociale (con lo scopo legato anche all'esigenza di seguire il percorso educativo e scolastico dei propri figli e di essere in grado di comunicare con l'istituzione scolastica)

obiettivo specifico: soddisfare le esigenze informative, di orientamento e di comunicazione primaria delle donne migranti sul territorio di Mantova

localizzazione: Cittadella

risorse: € 50.000,00

5 – EDUCAZIONE FINANZIARIA E CONSULENZA LAVORO

descrizione: percorsi di educazione finanziaria, rivolti a mamme-donne (anche di recente immigrazione), per decisioni economiche consapevoli attraverso l'analisi dei criteri di una corretta gestione del bilancio familiare. Parallelamente, si intendono sviluppare e strutturare supporto e ascolto su servizi al lavoro e/o su specifici progetti di inserimento/reinserimento lavorativo e di empowerment femminile e su servizi di welfare, conciliazione, cura e benessere per sé e per la propria famiglia

obiettivo specifico: supportare le persone nella realizzazione di una migliore qualità della vita

localizzazione: Cittadella

risorse: € 15.000,00

6 – LABORATORI LUDICO-RICREATIVI (EXTRA SCOLASTICI)

descrizione: attività gratuite dedicate alle specifiche fasce d'età (3-9 e 10-17 anni) in grado di offrire innovative esperienze educative e volte a favorire momenti di crescita collettiva

obiettivo specifico: fornire spazi e momenti di socialità e integrazione per minori (anche in povertà educativa ed economica)

localizzazione: Centro, Cittadella, Valletta Paiolo, Valletta Valsecchi

risorse: € 240.000,00

7 – EVENTI PER FAMIGLIE

descrizione: giornate e manifestazioni dedicate alle famiglie, all'infanzia e all'adolescenza con lo scopo di favorire pratiche di socialità e di inclusione e trarre quindi tutti i benefici derivanti da una maggiore interazione sociale

obiettivo specifico: promuovere nuove forme di socialità

localizzazione: Centro, Cittadella, Valletta Paiolo, Valletta Valsecchi

risorse: € 100.000,00

8 – PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

descrizione: interventi informativi (su temi quali affido, adozione, sani stili di vita, educazione alla parità di genere, ecc.) rivolti alla cittadinanza per ottenere cambiamenti strutturali positivi e rafforzarne, nel lungo periodo, l'efficacia e la sostenibilità sul territorio

obiettivo specifico: aumento di informazione e autoconsapevolezza su tematiche di interesse per le famiglie

localizzazione: Centro, Valletta Valsecchi

risorse: € 100.000,00